

Impetuoso sviluppo della battaglia unitaria per le riforme sociali

IERI SI E' FERMATO TUTTO IL PIEMONTE Sciopero generale oggi in Calabria

Dalla Fiat non è uscita una sola vettura - I treni sono rientrati alle banchine della stazione compartimentale - Chiuse le edicole, tipografi e giornalisti in sciopero - Bloccati i mezzi di trasporto - Tre manifestazioni indette dai sindacati si sono svolte a Torino - Una dichiarazione del segretario della Camera del Lavoro torinese Emilio Pugno - Oggi il lavoro si ferma in numerosi comuni delle province di Firenze e Pisa

Domani Ospedalieri fermi in tutta Italia

I lavoratori degli ospedali di tutta Italia scioperano domani per 24 ore per un trattamento economico adeguato alle nuove più qualificate funzioni richieste dalla legge ospedaliera e per la riforma sanitaria.

Enti locali Continua la lotta dei lavoratori

I dipendenti dei comuni della provincia di Genova (collegati) sono scesi ieri in sciopero continuando la forte azione sindacale che da molti mesi vede mobilitati circa mezzo milione di lavoratori.



Protesta dei parastatali a Roma

Oltre cinquemila dipendenti degli enti pubblici hanno dato ieri - giornata di sciopero nazionale della categoria - per le vie della capitale il corteo (nella foto) che raccoglieva lavoratori dell'Inps, dell'Inps, della Gescal, dell'Inps, della Croce rossa, dell'Onmi, dell'Enpedel, della Casa Internazionale degli studenti e di decine e decine di altri enti anche della provincia.

Dopo quello del Piemonte oggi sciopero generale in Calabria e in numerosi comuni toscani in Calabria dove insieme ai problemi che sono al centro delle decisioni di lotta prese dalle tre Confederazioni, casa, fisco, salute, trasporti, si rivendicano 100.000 posti di lavoro.

Dalla nostra redazione TORINO 11 - Lo sciopero generale ha bloccato ogni attività a Torino e in tutto il Piemonte. Oggi dalle 8 alle 13 non è uscita una sola vettura. Il primo limitato settore metalmeccanico fermi i tessili completamente inattivi i cantieri edili e le fabbriche della gomma.

o della Torino Rivoli escono dai depositi. Alle 10.30 siamo alla Fiat. Mi addio la maggiore sezione del lavoro. Il picchetto di operai stazionano davanti alle porte hanno affisso ai cancelli i cartelli con la scritta «Sciopero per le riforme».

PER IL CONTRATTO

Minatori in lotta nella Maremma

Sciopero nelle miniere di Gavorrano in provincia di Grosseto nel quadro dell'astensione nazionale della categoria per il rinnovo del contratto di lavoro. I minatori di Gavorrano sono circa 100 e nel pozzo «Roma» sono 900 lavoratori e circa 10 lavoratori soltanto sono in attività.

Entro luglio il congresso

FIOM: oltre 400 mila rinnovano la tessera

BOLIGNA 11 - Il Comitato centrale della FIOM CGIL, affiorato nella sessione convocata qui a Bologna i giorni scorsi dal dibattito congressuale, ha deciso di tenere il congresso nazionale di questa categoria entro luglio.

Conferenza stampa CGIL, CISL e UIL sui problemi dell'agricoltura

Bonomi come i padroni vuole dividere operai e contadini

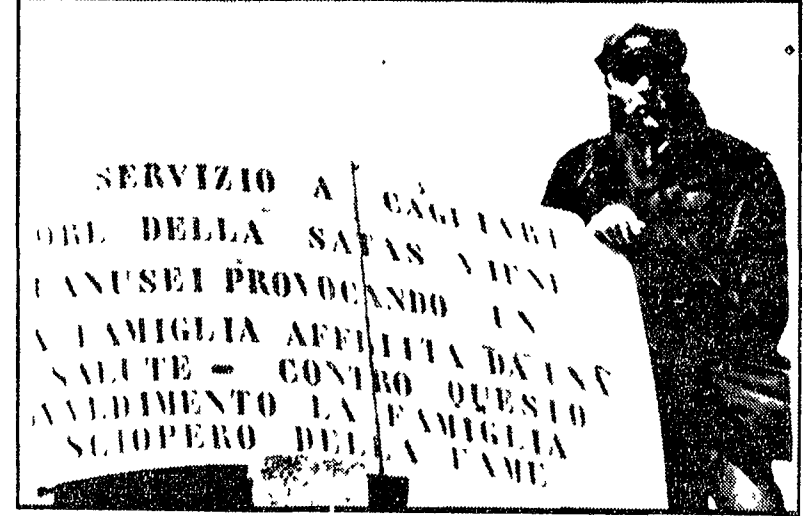
Le richieste delle tre Confederazioni al governo per l'assistenza, l'occupazione, le trasformazioni agrarie. Gli interventi di Montagnani, Forni, Marcone e Ros si - I problemi dell'affitto agrario - Assente la TV

«Nessuna intenzione polemica in questa nostra iniziativa che del resto non nasce a caso ma è la logica continuazione di un discorso che le organizzazioni sindacali dei lavoratori portano avanti da sempre».

«In questa lotta abbiamo un nemico comune: il padrone. Il padrone è colui che divide i lavoratori e i contadini».

«L'obiettivo della lotta è la conquista di un salario equo e di un posto di lavoro sicuro».

Drammatica protesta di un lavoratore a Cagliari MINACCIA IL SUICIDIO dipendente della SATAS



CAGLIARI - L'attivista sindacale sul cornicione della stazione

CAGLIARI 14 - L'oscurità del petroliere è diventato artefice del lavoro. Sull'oblio si ingigantisce a dismisura sulla pagina dei quotidiani locali la figura del padrone tempo gli indugi e muore il volto di sempre quello della fruttazione.

Per la legge sull'affitto agrario

L'Alleanza oggi da Pertini

La giunta dell'Alleanza nazionale dei contadini ha rilevato in una sua riunione il pericolo del attacco alla legge sull'affitto condotti dalla corrente politica agraria.

«L'obiettivo della lotta è la conquista di un salario equo e di un posto di lavoro sicuro».

«L'obiettivo della lotta è la conquista di un salario equo e di un posto di lavoro sicuro».

RUMIANCA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA. I soci della Rumianca sono convocati il 15 aprile 1970 alle ore 10.00 in sede sociale.